



### ***Nessun essere umano è illegale***

*Milano come Barcellona- 20 maggio 2017. Per un'accoglienza dignitosa Contro i muri e contro la criminalizzazione dei migranti e dei poveri*

Aderiamo “senza se” alla manifestazione del 20 Maggio 2017 “Milano come Barcellona. Insieme senza Muri”. La netta denuncia alle politiche dei Muri, dell’intolleranza, delle strumentalizzazioni, delle paure e della percezione dell’insicurezza dei cittadini ci vedono in prima fila, così come siamo in prima fila nel proporre la cultura della convivenza, e dell’accoglienza. Siamo per abrogare la Bossi Fini e per l’approvazione della riforma della cittadinanza.

Ma aggiungiamo, con forza e decisione, la nostra contrarietà ai due Decreti Legge, già convertiti in legge, di iniziativa dei Ministri Minniti e Orlando su Immigrazione e Sicurezza.

I due provvedimenti legislativi, oltre a violare l’art 24 della nostra Costituzione, negando il principio del giusto processo, sono un passo indietro sul piano dei diritti e della civiltà giuridica del nostro Paese, sono in palese contraddizione, insieme all’abolizione del secondo grado di giudizio per il riconoscimento del diritto di asilo, con lo spirito della manifestazione del 20 maggio a Milano e di quella di Barcellona.

La pretesa di ricondurre la materia del “decoro urbano” al tema della sicurezza è inaccoglibile. Avalla una concezione sbagliata dell’ordine pubblico, crea maggiore insicurezza, criminalizzando un numero crescente di cittadine e cittadini colpiti da marginalità sociale invece di combatterne le cause. Nella criminalizzazione della povertà e della marginalità sociale nascono i Muri, la paura e i fenomeni di odio.

## #20maggioSenzaMuri. Arci senza se, con un ma

Scritto da valter

Mercoledì 17 Maggio 2017 15:56 - Ultimo aggiornamento Giovedì 18 Maggio 2017 05:43

---

Ci saremo il 20 maggio, anche per schierarci al fianco delle organizzazioni umanitarie che salvano vite nel mediterraneo e contro la criminalizzazione della solidarietà, come siamo stati nelle manifestazioni per la chiusura dei Cpt, dei Cie, ora CPR, come abbiamo partecipato alle iniziative per la raccolta delle firme per il diritto di voto e la cittadinanza, e come siamo stati presenti in tutte le occasioni che mettevano al centro il diritto e la libertà di migrare e di non morire di fame, di guerra e in mare.

- **Francesca Chiavacci**
- presidente nazionale Arci

<http://www.radiopopolare.it/2017/05/la-radio-nel-giorno-senza-muri/>